



Un filo muove le mani, un altro scuote la testa e la fa annuire. E il cuore è una marionetta che pulsa a comando, come pompa alimentata da un pugno che si chiude e poi si apre. Faccia a faccia, pupo e pupa. I fili si ingarbugliano, ma non si uniscono. Chi ha allestito il teatrino cura la regia. Non ha previsto felicità piena, ma solo quello che si deve. Un abito bianco, un vestito elegante, la posa più classica, lo sguardo più sincero. Non può essere che perso nel vuoto, il vuoto del dovere, il vuoto della rassegnazione, il vuoto dell'accontentarsi. Perché così si fa, così "è giusto".

Un filo muove le mani..e le mette sulla testa.

Burattini

Scritto da Foto di Raffaella Calso, Testo di Valentina Chittano
Martedì 11 Settembre 2012 23:00

(Per vedere l'immagine al meglio si consiglia di cliccare sulla foto)